



**Sussidio per la liturgia \* Domenica 14 giugno 2020**  
**SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO**



Chiuso il ciclo di Pasqua, la liturgia ci introduce nella 2<sup>a</sup> parte del Tempo Ordinario con le solennità della SS.ma Trinità (domenica scorsa) e del Corpo e Sangue di Cristo (oggi).

Gesù ci offre la straordinaria opportunità di incontrarlo, risorto e vivo, nel memoriale della sua Pasqua. Questo fa dell'Eucaristia il cuore pulsante della Chiesa: è il banchetto nuziale che ci consacra popolo di Dio; è presenza sa-

cramentale di Gesù che dà forma alle nostre comunità; è luogo privilegiato della celebrazione e della trasmissione della fede. San Paolo, partendo dall'evento della morte e risurrezione di Gesù, esorta le comunità cristiane a «benedire» il Signore con «il calice della benedizione», perché il sacramento del Corpo e Sangue di Cristo è la via all'unione con Dio e tra noi, è la fonte della vita nuova, vita gratuitamente donata sempre e a tutti. E per «avere la vita» Gesù ci indica la via: mangiare la sua carne e bere il suo sangue! Quella di oggi, dunque, è la festa del «Prendete e mangiate», la festa del «Prendete e bevete». Nelle poche righe del Vangelo di oggi ricorre otto volte il verbo mangiare e tre volte il verbo bere. Il che significa che Gesù continua a venire e a stare in mezzo a noi per trasmettere all'umanità non cose, ma se stesso: vuole che ci nutriamo di lui per lasciarci iniziare dallo Spirito all'arte della comunione, all'arte del viver in Lui, di Lui e per Lui. Pertanto, fare la comunione è molto di più di una pia devozione: è l'atto che rivoluziona il mondo delle relazioni e colora di fede, di speranza e di carità l'esistenza. Preghiamo perché nessuno si privi dell'Eucarestia della domenica, dal momento che – come dicevano gli antichi martiri di Abitene – «Sine Dominico non possumus»!

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, riuniti nella festa del Corpus Domini, ringraziamo Dio per il dono dell'Eucaristia. Consapevoli delle nostre miserie, invochiamo il perdono dei peccati perché, comunicando al Corpo e al Sangue di Cristo, trasmettiamo al mondo il flusso caldo della misericordia di Dio. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che sei il pane vivo disceso dal cielo, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, che nel tuo sangue stabilisci la nuova alleanza, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, che ci fai membra vive del tuo Corpo, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, ravviva in noi il desiderio di te, fonte inesauribile di ogni bene: fa' che, sostenuti dal sacramento del Corpo e Sangue di Cristo, compiamo il viaggio della nostra vita, fino ad entrare nella gioia dei santi, tuoi invitati alla mensa del regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura** *(Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto) Giunti vicino alla terra promessa, Mosè chiede agli Israeliti di non dimenticare quanto Dio ha fatto nei quarant'anni dell'esodo. È su questo «Ricordati!» che si radica la fede.*

**DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO**

*(Dt 8, 2-3.14b-16a)*

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto

di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri». Parola di Dio.

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 147)** – *R/. Loda il Signore, Gerusalemme.*

Celebra il Signore, Gerusalemme, \* loda il tuo Dio, Sion,

perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \* in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. *R/.*

Egli mette pace nei tuoi confini \* e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio: \* la sua parola corre veloce. *R/.*

Annuncia a Giacobbe la sua parola, \* i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione, \* non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. *R/.*

**\* Seconda lettura** *(Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo)*

*San Paolo richiama la finalità dell'Eucarestia: costruire comunità fraterne. In Gesù, infatti, noi, pur essendo molti, formiamo un solo corpo: la Chiesa.*

**DALLA RIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI**

*(1Cor 10, 16-17)*

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse co-

munione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane. Parola di Dio.

**\* Sequenza**

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,

nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni

nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, \*  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda)*

*Ascoltiamo la conclusione del discorso nella sinagoga di Cafarnao, dopo la moltiplicazione dei pani. Gesù è pane di vita: chi mangia di lui accede alla vita santa di Dio.*

**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI**

*(Gv 6, 51-58)*

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita

eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui.

Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

**\* Omelia**

**\* Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e **per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**\* Preghiera dei fedeli**

**C.** Fratelli e sorelle, a noi, qui riuniti nel suo nome, Gesù dice ancora: «Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno». Supplichiamo Dio Padre perché ci conceda di vivere in Gesù e di Gesù per camminare, sotto la guida dello Spirito Santo, verso la pienezza della vita.

*Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore.*

- Padre, tu ci fai sedere alla tua mensa e ci nutri di Gesù, Pane di vita eterna. Guarda la Chiesa e rendila per tutti segno di fraternità e di pace: distruggi gli individualismi e crea comunione. Ti preghiamo.

- O Dio, nelle tue mani sono i diritti e le speranze dei popoli. Guarda il nostro Paese: dona concordia ai cittadini, onestà e saggezza ai governanti: soccorri i poveri che gridano a te. Ti preghiamo.

- Padre, intorno alla mensa eucaristica ci riconcili con te e tra noi. Guarda chi ignora il vangelo e chi si nutre di inutili surrogati: apri i cuori all'ascolto del Vangelo e vieni in nostro aiuto. Ti preghiamo.

- O Dio, nel sangue di Gesù stabilisci la nuova ed eterna alleanza. Guarda i popoli oppressi dalla pandemia del coronavirus: dona a tutti conforto e voglia di rivedere gli stili di vita. Ti preghiamo.

- Padre, il tuo Figlio non cessa di effondere sulla Chiesa e sull'umanità lo Spirito di santità. Guarda la nostra comunità: dona a tutti fervore e gioia nel seguire Gesù e vieni in nostro aiuto. Ti preghiamo.

**C.** Padre, che ci nutri di Gesù, pane di vita, rendici affezionati all'Eucarestia; nessun battezzato si privi del bene che gli viene dalla partecipazione al suo Corpo e al suo Sangue. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### **\* Preghiera sulle offerte**

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

**\* Antifona alla comunione:** *«Dice il Signore: Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui. Alleluia».* *Gesù, sei qui per introdurci alla comunione con te e con i fratelli. L'Eucarestia racchiude una dimensione sociale da scoprire e da valorizzare specialmente quando crescono le spinte all'individualismo. Qui, Gesù, mentre ci assimili e ci conformi a te, ci provochi a comportarci da membra vive del tuo corpo, che è la Chiesa, e da membra responsabili di un'umanità che anela a relazioni di giustizia e di pace. Ci chiedi, in fondo, di diventare, come te, pane buono per gli altri. Di qui la necessità di alimentarci di te per promuovere una società che metta al centro il bene comune e non gli interessi di parte. Non potendo fare oggi la tradizionale processione del Corpus Domini, ti chiediamo una benedizione particolare per le nostre famiglie, per l'Italia, per il mondo: dona a noi e a chi ci governa equilibrio e sapienza per diventare con te costruttori di un mondo più fraterno e solidale.*

### **\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

**Liturgia delle Ore: 11<sup>a</sup> Settimana del Tempo Ordinario – Salmi della 3<sup>a</sup> settimana**

### **CALENDARIO DELLA SETTIMANA**

**Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00**

- 14 giugno, Domenica – solennità del Ss.mo Corpo e Sangue di Cristo
- 15 giugno, lunedì – san Vito, martire
- 16 giugno, martedì – santi Quirico e Giuditta, martiri  
Inizia il Triduo di preparazione alla festa del Sacro Cuore di Gesù
- 17 giugno, mercoledì – santi Nicandro e Marcelliano, martiri
- 18 giugno, giovedì – santi Marco e Marcelliano, martiri
- 19 giugno, venerdì – solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù
- 20 giugno, sabato – memoria del Cuore Immacolato della B.V. Maria
- 21 giugno – 12<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

### **La preghiera nell'anno speciale di riflessione sull'Enciclica *Laudato si'***

Dio amorevole, Creatore del cielo, della terra e di tutto ciò che contengono, aprì le nostre menti e tocca i nostri cuori, affinché possiamo essere parte del creato, tuo dono.

Sii presente ai bisognosi in questi tempi difficili, specialmente ai più poveri e ai più vulnerabili.

Aiutaci a mostrare solidarietà creativa nell'affrontare le conseguenze di questa pandemia globale.

Rendici coraggiosi nell'abbracciare i cambiamenti rivolti alla ricerca del bene comune.

Ora, più che mai, fa' che possiamo sentire di essere tutti interconnessi e interdipendenti.

Fai in modo che riusciamo ad ascoltare e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri.

Possano le sofferenze attuali essere i dolori del parto di un mondo più fraterno e sostenibile.

Sotto lo sguardo amorevole di Maria Ausiliatrice, ti preghiamo per Cristo Nostro Signore. Amen.